

*Dagli esperti di Vus bilancio incoraggiante, le precipitazioni fanno risalire il livello dei serbatoi e scongiurano un'estate all'asciutto dopo un periodo nero*

# Piogge straordinarie miracolo per le sorgenti

di **Chiara Zuccari**

► FOLIGNO - Un clima certamente piovoso quello che sta caratterizzando gli ultimi mesi nel territorio della Valle umbra. Le precipitazioni, dalla metà del mese di settembre 2012 ad oggi - ovvero in un periodo prezioso per le risorse idriche in quanto quasi tutta la pioggia caduta viene filtrata dal terreno e arriva in falda - sono state abbondanti e costanti. Un vero toccasana per le sorgenti e pozzi, che in questa fase si stanno ricaricando dopo un periodo (durato proprio fino al settembre dello scorso anno) in cui la mancanza d'acqua ha fatto precipitare tutto il territorio in una crisi idrica grave e con pochi precedenti.

Questo è dunque un anno buono dal punto di vista della piovosità, nel quale si spera - viste anche le previsioni che indicano diverse giornate di pioggia almeno fino alla fine del mese - non dovremo fare i conti con la scarsità di una risorsa che, in ogni caso, non deve e non può essere sprecata, bensì preservata: "Oramai sappiamo che c'è un'alternanza tra le stagioni piovose e quelle siccitose, ma l'esperienza ci insegna anche che ogni siccità è peggiore di quella precedente e che ognuna mette sempre più a dura prova le risorse del territorio. Per questo va fatta la massima attenzione a evitare gli sprechi e a sviluppare politiche e interventi volti ad aumentare l'efficienza della rete idrica, facendo crescere una nuova coscienza civica tra i cittadini". A spiegarlo è l'ingegnere Bruno Papini, direttore del settore servizi a rete di Vus, che illustra pure gli interventi fino ad oggi compiuti e i progetti a cui si sta ancora lavorando per ottimizzare la risorsa e ridurre gli sprechi.

"Abbiamo realizzato interventi importanti che ci stanno consentendo di rendere il sistema via via più efficiente. Mi riferisco in primo luogo al prolungamento e al completa-

mento, avvenuto appena qualche settimana fa, dell'acquedotto Valle umbra per un tratto rilevante, nel quale in passato si verificavano perdite importanti. L'intervento è costato circa un milione di euro. Ma non è finita qui, in fase d'avvio c'è infatti anche un nuovo progetto finanziato dalla Regione dell'Umbria con un milione e mezzo di euro, volto alla ricerca e all'individuazione di altre perdite nei 22 comuni di competenza di Vus, un progetto che stiamo portando avanti con la collaborazione dell'Ati3. Inoltre - illustra ancora l'ingegner Papini - la sostituzione delle vecchie reti idriche all'interno dei centri storici di città come Foligno e Spello, grazie ai lavori dei Pir, comporterà un ulteriore risparmio di risorse e l'eliminazione di altre perdite".

La Valle umbra servizi infine a già presentato altri nove progetti, elabo-

rati nel corso degli ultimi anni, che attendono l'approvazione e il finanziamento da parte della Regione per poter diventare esecutivi (ancora presto però in questo caso per sbilanciarsi sui tempi) e che prevedono la realizzazione di nuovi pozzi in zone come Capodacqua, l'area di Santo Pietro a Foligno, Castel Ritaldi, Cascia e Norcia, ma anche la sostituzione di parti di reti vecchie e obsolete.

"Per la prossima stagione estiva - spiega il direttore del settore servizi a rete di Vus, Bruno Papini - pur non sussistendo uno stato d'emergenza, invitiamo comunque tutti i cittadini a fare un uso corretto e assennato della risorsa idrica, che comunque è sempre più scarsa e preziosa e che molto spesso viene utilizzata impropriamente, ad esempio per l'irrigazione di terreni e giardini, sottraendola così agli usi domestici più importanti. Conservare l'acqua quando c'è significa gestire meglio le stagioni in cui essa scarseggerà, stagioni che di certo si ripresenteranno nei prossimi anni. L'invito di Vus - conclude Bruno Papini - è rivolto anche ai sindaci dei Comuni del territorio di competenza, chiamati ad emettere ordinanze ad hoc e a farle rispettare e agli agricoltori perché è sempre più necessario un cambiamento culturale e l'apertura verso tipi di coltivazioni che meglio si conciliano con un clima asciutto". ◀

## Obiettivo la massima efficienza del sistema e la lotta agli sprechi

**Sorgenti** Le precipitazioni invernali sono state un toccasana per le risorse idriche, negli ultimi sei mesi sul territorio di competenza Vus sono caduti ben 782 millimetri di pioggia

